

XVI legislatura

LEGISLAZIONE DI SPESA

1° GENNAIO – 30 APRILE 2011

Luglio 2011
n. 49



servizio del bilancio
del Senato



*Il Dossier è stato redatto a cura
dell'Unità Operativa "Leggi di spesa"*

INDICE

NOTA ILLUSTRATIVA	1
NATURA DEGLI ONERI.....	3
MODALITÀ DI COPERTURA	5
INIZIATIVA LEGISLATIVA	8
RUOLO DEI DECRETI-LEGGE.....	8
INCIDENZA DELL'ESAME PARLAMENTARE DEI DECRETI- LEGGE.....	9
ATTI NORMATIVI DI MAGGIOR RILIEVO FINANZIARIO	11
A L L E G A T I	13

NOTA ILLUSTRATIVA

1. Il *dossier* presenta un riepilogo della legislazione di spesa approvata in via definitiva nel corso del periodo 1° gennaio – 30 aprile 2011 con la relativa copertura finanziaria. Per quanto riguarda la decretazione d'urgenza, con effetti a carico del bilancio statale, in corso di conversione davanti alle Camere al 30 aprile, risultano a tale data 3 decreti-legge all'esame del Parlamento, ovviamente considerati nella presente analisi.

Come di consueto, la ricostruzione degli oneri a carico del bilancio, annuale e triennale dello Stato, è operata attraverso un'analisi testuale delle norme e delle conseguenze finanziarie, esplicitamente dichiarate in termini di competenza giuridica (SNF), secondo la tecnica contabile storicamente adottata per la redazione delle clausole di copertura.

Oltre alla consueta analisi della copertura effettuata con i fondi speciali, vengono esaminate anche le forme di copertura concernenti le diminuzioni di autorizzazioni di spesa e le maggiori entrate, evidenziando infine, per sola differenza numerica, le forme residuali di copertura.

L'onere a regime, che si riferisce ad un profilo temporale che va al di là dell'ultimo degli anni finanziari del predetto triennio, è quantificato sulla base dei dati contenuti nelle stesse clausole di copertura nonché nelle relazioni tecniche che accompagnano le iniziative governative di spesa e di minore entrata.

<p>Nel caso degli accantonamenti "slittati" dal precedente esercizio finanziario, previsti dall'articolo 18, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, da utilizzare, nell'esercizio in corso, per fronteggiare oneri relativi a provvedimenti normativi non perfezionati in legge entro il 31 dicembre dell'anno passato, vengono presi in considerazione, e addizionati nella colonna riservata agli oneri del primo anno del triennio, esclusivamente quelli che rispondono ai criteri stabiliti dalla norma citata.</p>

2. Sul piano metodologico è opportuno ricordare che la rilevazione prende in considerazione tutte le norme contenute in testi legislativi approvati in via definitiva o in decreti-legge in corso di conversione, che rechino innovazioni nell'ordinamento giuridico tali da comportare l'attivazione dell'obbligo di copertura finanziaria, così come disciplinato dal diritto vigente, sulla base dell'articolo 81 della Costituzione, dalla legge n.

196 del 2009, ovvero che abbiano comunque conseguenze finanziarie sul bilancio dello Stato.

Per la decretazione d'urgenza in corso di conversione gli effetti finanziari sono rilevati sulla base dei dati contenuti nel testo proposto dal Governo alle Camere, nella relativa relazione tecnica e nell'eventuale quadro riepilogativo degli effetti finanziari medesimi.

In linea generale si ricorda che resta, comunque, esclusa dal computo la legge di stabilità, in quanto oggetto di separate analisi e avente, come è noto, una funzione precipua del tutto diversa dall'ordinaria legislazione di spesa.

Restano, altresì, esclusi i provvedimenti che sono considerati parte della manovra finanziaria oggetto della sessione di bilancio o che svolgono la funzione tipica di migliorare i saldi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli impegni assunti in sede europea.

3. L'analisi svolta si propone di evidenziare i dati relativi a :

- importo totale degli oneri e ripartizione degli oneri fra spese correnti e spese in conto capitale (Tab. 1);
- copertura degli oneri con l'utilizzo dei fondi speciali, della diminuzione di autorizzazioni di spesa, delle maggiori entrate e di forme residuali (Tab. 2);
- incidenza dell'iniziativa legislativa parlamentare e governativa sulle leggi approvate (Tab. 3);
- incidenza degli oneri dovuti alle leggi di conversione di decreti-legge sul totale delle iniziative legislative del Governo (Tab. 3);
- incidenza degli oneri dovuti alle leggi di conversione dei decreti-legge sul totale degli oneri delle leggi di spesa (Tab. 3);
- incidenza sugli oneri degli emendamenti approvati durante l'esame parlamentare delle leggi di conversione dei decreti-legge (Tab. 3).

Vale la pena di segnalare, da un punto di vista generale, che la Tab. 3, diversamente dalle tabelle 1 e 2, fa riferimento esclusivo alla legislazione approvata in via definitiva, non includendo pertanto gli oneri di cui ai decreti-legge in corso di conversione al 30 aprile 2011. Ciò in quanto nella serie storica la prospettazione della iniziativa legislativa è stata riferita esclusivamente al dato consolidato della legislazione definitivamente approvata.

Le rilevazioni sopra indicate vengono effettuate per ognuno dei provvedimenti esaminati e riportati nella Tavola A, che si riferisce alle leggi promulgate.

Le tabelle menzionate espongono i dati riassuntivi (considerati di maggior rilievo) della legislazione di spesa approvata nel periodo considerato.

Nel periodo in esame si evidenzia che il numero delle leggi e dei decreti-legge contenenti oneri è stato pari a 11.

NATURA DEGLI ONERI

La ripartizione degli oneri fra spesa corrente e spesa in conto capitale per il periodo considerato è sostanzialmente in linea con i valori ordinariamente riscontrati, oscillando fra l'83% circa nel 2011 e il 62% circa del dato relativo all'onere a regime (cfr. Tab. 1, *classificazione economica oneri*).

Va comunque segnalato che trattasi di valori in termini assoluti abbastanza limitati.

Tabella 1

Senato - Servizio del bilancio

Legislazione di spesa 2011

classificazione economica oneri

(oneri espressi in migliaia di euro)

	2011	%	2012	%	2013	%	regime	%
Onere complessivo leggi approvate e decreti-legge all'esame del Parlamento dal 01.01 al 30.04.2011	2.154.379	100,00%	968.309	100,00%	844.134	100,00%	619.634	100,00%
di cui :								
<i>spesa corrente</i>	1.799.679	83,54%	634.309	65,51%	610.134	72,28%	385.634,00	62,24%
<i>spesa in conto capitale</i>	354.700	16,46%	334.000	34,49%	234.000	27,72%	234.000	37,76%

MODALITÀ DI COPERTURA

Per quanto riguarda il quadro delle diverse modalità di copertura degli oneri si fa presente che resta pienamente confermato il *trend* di decrescita da tempo esistente, relativo all'utilizzo dei fondi speciali, il cui contributo alla copertura degli oneri risulta del tutto marginale, attestandosi fra lo 0,2% e lo 0,3% di tutte le risorse utilizzate allo scopo. Questo dato risulta rilevante sul piano della presente analisi, se soltanto si consideri che storicamente i fondi speciali hanno rappresentato la modalità prevalente di copertura (spesso superiore al 50% del totale) e che ancora nel 2007 essi hanno fornito circa 1/3 delle somme necessarie per la copertura degli oneri.

Il fenomeno è connesso ovviamente all'entità molto limitata delle risorse appostate con la legge di stabilità nelle tabelle A e B relative appunto a tali fondi.

La copertura degli oneri emergenti dalla legislazione approvata nel periodo in esame è stata individuata, per il 2011, principalmente (circa il 57%) nelle riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa, mentre le maggiori entrate e le coperture residuali¹ si attestano entrambe su valori prossimi al 20%. Per i 2 anni successivi, invece, il peso preponderante è ascrivibile alle maggiori entrate (*range* compreso fra il 57% e il 65% circa), mentre le riduzioni di autorizzazioni di spesa (da un massimo del 27% ad un minimo del 16%) e le coperture residuali (15% circa) svolgono un ruolo secondario.

Analizzando la copertura sulla base della natura delle risorse utilizzate si segnala, in rapporto a quelle correnti, una più accentuata rilevanza delle maggiori entrate e un peso assai più contenuto delle coperture residuali. In termini di risorse in conto capitale, invece, le maggiori entrate hanno un'incidenza nulla, mentre la modalità di copertura prevalente è rappresentata da quella residuale.

¹ Rientrano fra le forme residuali di copertura, per esempio, la riassegnazione di entrate alla spesa, nonché l'utilizzo di fondi rotativi o di somme iscritte in contabilità speciali. Inoltre, sono ricomprese in tale ambito anche le coperture che, sia pur sostanzialmente riconducibili a riduzioni di spesa, essendo tuttavia formulate in termini di utilizzo di risorse o con espressioni analoghe (come la copertura di oneri a valere su fondi pre-esistenti), non possono essere formalmente ricomprese nella fattispecie tipizzata della riduzione di autorizzazioni di spesa.

Per la prima volta dal 2007 non si segnalano provvedimenti nei quali oneri di parte corrente sono stati almeno parzialmente coperti con risorse in conto capitale.

Tabella 2

Senato - Servizio del bilancio

Legislazione di spesa 2011

copertura oneri:
leggi approvate e decreti-legge all'esame del
Parlamento al 30 aprile 2011

(oneri espressi in migliaia di euro)

	2011	2012	2013	
A=B+C	onere complessivo	2.154.379	968.309	844.134
B	spesa corrente	1.799.679	634.309	610.134
C	spesa in conto capitale	354.700	334.000	234.000

Copertura oneri

A=E+F+G+H	Totale	2.267.809	100,00%	968.309	100,00%	844.134	100,00%
E	<i>Totale fondi speciali</i>	4.313	0,19%	2.813	0,29%	2.818	0,33%
F	<i>Totale minori autorizzazioni di spesa</i>	1.307.296	57,65%	263.596	27,22%	139.416	16,52%
G	<i>Maggiori entrate</i>	507.100	22,36%	557.000	57,52%	557.000	65,98%
H	<i>Copertura residuale totale</i>	449.100	19,80%	144.900	14,96%	144.900	17,17%
B=e+f+g+h	spesa corrente	1.958.609	100,00%	717.609	100,00%	687.234	100,00%
e	<i>Fondo spec. parte corrente</i>	3.313	0,17%	2.813	0,39%	2.818	0,41%
f	<i>Minori autoriz. spesa parte corrente</i>	1.154.796	58,96%	156.896	21,86%	126.516	18,41%
g	<i>Maggiori entrate correnti</i>	507.100	25,89%	557.000	77,62%	557.000	81,05%
h	<i>copertura residuale corrente</i>	293.400	14,98%	900	0,13%	900	0,13%
C=e'+f'+g'+h'	spesa in conto capitale	309.200	100,00%	250.700	100,00%	156.900	100,00%
e'	<i>Fondo spec. parte capitale</i>	1.000	0,32%	0	0,00%	0	0,00%
f'	<i>Minori autoriz. spesa conto capitale</i>	152.500	49,32%	106.700	42,56%	12.900	8,22%
g'	<i>Maggiori entrate in conto capitale</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
h'	<i>copertura residuale parte capitale</i>	155.700	50,36%	144.000	57,44%	144.000	91,78%

INIZIATIVA LEGISLATIVA

Circa l'**iniziativa legislativa delle leggi di spesa** si rileva che nel periodo considerato è stato approvato soltanto un atto legislativo di iniziativa parlamentare recante oneri (cfr. Tab. 3). In termini di incidenza sul totale degli oneri, viene inoltre confermato il dato ormai costantemente presente dal 2007, di un effettivo impatto assai esiguo sugli oneri complessivi, che per il periodo in esame sfiora lo 0,7% per il 2011 ed è nullo negli anni successivi.

Si rappresenta, comunque, sul punto, che, dall'inizio del decennio, soltanto nel 2003 e con riferimento a tale esercizio la legislazione di spesa di iniziativa parlamentare ha pesato per più del 10% sul totale degli oneri.

Come di consueto, si precisa che le rilevazioni tengono conto dell'iniziativa legislativa in relazione al testo iniziale, sulla base delle indicazioni contenute nella Gazzetta Ufficiale. Non si attribuisce rilevanza pertanto alla provenienza di eventuali emendamenti approvati nel corso dell'esame.

RUOLO DEI DECRETI-LEGGE

Passando ad esaminare la questione dell'**incidenza dei decreti-legge** sulle leggi di spesa (cfr. sempre Tab. 3), essa viene affrontata sotto due profili: il primo assume come riferimento il totale degli oneri delle leggi derivanti dall'iniziativa legislativa del Governo e calcola su questi l'incidenza degli oneri dovuti alla conversione dei decreti-legge; il secondo la calcola, invece, in relazione al totale degli oneri di tutte le leggi di spesa, di iniziativa sia parlamentare che governativa .

I due rapporti si propongono, quindi, di evidenziare due diversi aspetti dell'incidenza degli oneri dovuti alla conversione dei decreti-legge, allo scopo di approfondire le caratteristiche dell'iniziativa legislativa del Governo e il "peso" della decretazione d'urgenza sulla legislazione di spesa approvata dal Parlamento.

Nel periodo considerato, attesa l'incidenza sostanzialmente nulla delle leggi di iniziativa parlamentare, i due rapporti possono considerarsi coincidenti.

Dai dati riportati nella Tab. 3 si evince un peso molto rilevante (costantemente superiore al 99%) degli oneri dovuti alle leggi di iniziativa governativa conseguenti alla conversione di decreti-legge. Tale valore conferma il contributo pressoché totalitario in termini di peso finanziario delle leggi di conversione dei decreti-legge. La residuale spesa approvata va sostanzialmente attribuita agli atti di ratifica di accordi e trattati internazionali.

INCIDENZA DELL'ESAME PARLAMENTARE DEI DECRETI- LEGGE

Un altro aspetto preso in considerazione dall'elaborazione dei dati della legislazione di spesa concerne l'effetto, in termini di riflessi sugli oneri, dell'esame parlamentare delle leggi di conversione dei decreti-legge.

Dai dati esposti sempre nella Tab. 3 risulta che le modifiche apportate in sede parlamentare ai testi iniziali dei decreti-legge hanno pesato in misura pari a circa 1/3 per il 2011 e a circa 2/3 per gli anni successivi, confermando in sostanza il fenomeno dell'approvazione di rilevanti cambiamenti ai testi dei decreti-legge presentati al Parlamento.

Le modifiche quantitative apportate dall'esame parlamentare hanno riguardato pressoché esclusivamente il decreto-legge n. 225 del 2010 (cd "milleproroghe"), i cui oneri, inizialmente limitati al 2011, sono saliti da 264 milioni a 845 milioni di euro circa per l'anno in corso e si attestano su valori intorno ai 250-350 milioni di euro per gli anni successivi.

Va peraltro ricordato, ai fini di una valutazione del ruolo sostanziale svolto dalle Camere, che il decreto-legge in esame è stato approvato sia in prima lettura dal Senato che in seconda lettura dalla Camera dei deputati nei testi emendati proposti dal Governo (al Senato con l'emendamento 1.900, alla Camera con l'emendamento Dis. 1.1), sui quali è stata posta la questione di fiducia e che comunque in gran parte recepiscono emendamenti approvati in Commissione.

Tabella 3

Senato - Servizio del bilancio

Legislazione di spesa 2011

iniziativa parlamentare e governativa

leggi approvate (esclusi D.L. in corso di conversione al 30.04.2011)

(oneri espressi in migliaia di euro)

		2011	%	2012	%	2013	%	regime	%
A=B+C	onere complessivo	1.756.779	100,00%	526.409	100,00%	402.234	100,00%	382.734	100,00%
	iniziativa parlamentare	11.700	0,67%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	iniziativa governo	1.745.079	99,33%	526.409	100,00%	402.234	100,00%	382.734	100,00%
<i>di cui:</i>									
	Oneri determinati da conversioni decreti legge	1.743.250	99,90%	524.580	99,65%	400.400	99,54%	380.900	99,52%
<i>di cui:</i>									
	Differenza oneri testo finale- testo iniziale di D.L.	580.850	33,29%	356.580	67,74%	256.400	63,74%	236.900	61,90%
<hr/>									
A	onere complessivo	1.756.779	100,00%	526.409	100,00%	402.234	100,00%	382.734	100,00%
<i>di cui:</i>									
B	Oneri determinati da conversioni decreti legge	1.743.250	99,23%	524.580	99,65%	400.400	99,54%	380.900	99,52%
C	Oneri determinati da disegni di legge ordinari	13.529	0,77%	1.829	0,35%	1.834	0,46%	1.834	0,48%

N.B. si tiene conto dell'iniziativa legislativa in senso formale, senza attribuire rilevanza dunque alla provenienza di eventuali emendamenti approvati nel corso dell'esame del singolo ddl

ATTI NORMATIVI DI MAGGIOR RILIEVO FINANZIARIO

Analizzando gli atti approvati dal punto di vista del loro impatto quantitativo sui saldi di finanza pubblica si segnala innanzitutto la legge n. 10 di conversione del già citato decreto-legge n. 225 del 2010, con maggiori oneri in termini di SNF pari a quasi 850 mln di euro nel 2011.

Di particolare rilievo è poi l'incidenza della legge di conversione del decreto-legge inerente la proroga delle missioni di pace (legge n. 9, di conversione del decreto-legge n. 228 del 2010), che reca oneri complessivi, per il 2011, pari a circa 750 mln di euro.

Effetti finanziari più modesti sono poi ascrivibili al decreto-legge n. 34 del 2011 (circa 300 milioni di euro in ragione d'anno), alla legge n. 1 di conversione del decreto-legge n. 196 del 2010 in materia di rifiuti in Campania, con oneri pari a quasi 150 milioni di euro annui e, infine, al decreto-legge n. 27 (corresponsione di assegni una tantum al personale delle Forze di polizia, delle Forze armate e dei vigili del fuoco), che reca oneri di poco superiori ai 100 milioni di euro annui fino al 2013.

ALLEGATI

Legislazione di spesa al 30 aprile 2011 (esclusi D.L. in corso di conversione)

Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda e la terza forniscono la disaggregazione fra onere corrente ed onere in c/capitale; le righe successive riportano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale; l'ultima riga da' conto, solo per i D.L. convertiti, della differenza tra gli oneri relativi al testo finale e quelli relativi al testo iniziale.

(oneri espressi in migliaia di euro)

Legge	Iniz.	Titolo (sintesi)	2011	2012	2013	a regime	Note
1 del 24.01.2011	Gov	Conversione DL 196/10 in materia di gestione di rifiuti nella regione Campania	144.000	144.000	144.000	144.000	
		spesa corrente					
		spesa in conto capitale	144.000	144.000	144.000	144.000	hp: divisione lineare delle risorse
		Fondo spec. parte corrente					
		Fondo spec. conto capitale					
		Minori autorizzazioni spesa parte corrente					
		Minori autorizzazioni spesa conto capitale					
		Maggiori entrate correnti					
		Maggiori entrate conto capitale					
		Copertura residuale parte corrente					
		Copertura residuale conto capitale	144.000	144.000	144.000		a valere sul FAS
		diff.oneri testo finale-testo iniz.	0	0	0	0	
8 del 03.02.2011	Gov	Ratifica della convenzione tra l'Italia e la Moldavia per evitare le doppie imposizioni e prevenire le evasioni fiscali	16	16	16	16	
		spesa corrente	16	16	16	16	
		spesa in conto capitale					
		Fondo spec. parte corrente					
		Fondo spec. conto capitale					
		Minori autorizzazioni spesa parte corrente	16	16	16		
		Minori autorizzazioni spesa conto capitale					
		Maggiori entrate correnti					
		Maggiori entrate conto capitale					
		Copertura residuale parte corrente					
		Copertura residuale conto capitale					
		diff.oneri testo finale-testo iniz.					

9 del 22.02.2011	Gov	Conversione DL 228/10 recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e delle missioni di pace	754.580				
		<i>spesa corrente</i>	754.580				
		<i>spesa in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	250				
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	754.330				
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>	280				
10 del 26.02.2011	Gov	Conversione DL 225/10 recante proroga termini e disposizioni in materia tributaria e di sostegno all'economia	844.670	380.580	256.400	236.900	
		<i>spesa corrente</i>	645.670	190.580	166.400	146.900	
		<i>spesa in conto capitale</i>	199.000	190.000	90.000	90.000	
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	1.250	1.000	1.000		
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>	1.000				
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	285.450	41.880	11.500		
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>	152.500	106.700	12.900		
		<i>Maggiori entrate correnti</i>	226.100	231.000	231.000		
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>	291.800				
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>	580.570	356.580	256.400	236.900	
38 del 24.03.2011	Gov	Ratifica dell'Accordo di cooperazione culturale tra l'Italia e la Siria	209	209	214	214	
		<i>spesa corrente</i>	209	209	214	214	
		<i>spesa in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	209	209	214		
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
		<i>diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>					

42 del 24.03.2011	Gov	Ratifica della Convenzione tra l'Italia e il Canada per evitare le doppie imposizioni e prevenire le evasioni fiscali	1.510	1.510	1.510	1.510
		<i>spesa corrente</i>	1.510	1.510	1.510	1.510
		<i>spesa in conto capitale</i>				
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	1.510	1.510	1.510	
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>				
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>				
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>				
		<i>Maggiori entrate correnti</i>				
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>				
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>				
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>				
		<i>diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>				
60 del 07.04.2011	Gov	Ratifica dell'Accordo tra l'Italia e la Slovenia sulla cooperazione transfrontaliera di polizia	94	94	94	94
		<i>spesa corrente</i>	94	94	94	94
		<i>spesa in conto capitale</i>				
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>	94	94	94	
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>				
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>				
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>				
		<i>Maggiori entrate correnti</i>				
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>				
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>				
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>				
		<i>diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>				
62 del 21.04.2011	Parl	Modifiche al codice di procedura penale e alla legge n. 354 del 1975 a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori	11.700			
		<i>spesa corrente</i>				
		<i>spesa in conto capitale</i>	11.700			
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>				
		<i>Fondo spec. conto capitale</i>				
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>				
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>				
		<i>Maggiori entrate correnti</i>				
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>				
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>				
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>	11.700			
		<i>diff.oneri testo finale-testo iniz.</i>				

TOTALI	2011	2012	2013	a regime
onere complessivo	1.756.779	526.409	402.234	382.734
spesa corrente	1.402.079	192.409	168.234	148.734
spesa in conto capitale	354.700	334.000	234.000	234.000
Fondo spec. p. corrente	3.313	2.813	2.818	0
Fondo spec. c. capitale	1.000	0	0	0
Minori autorizzazioni spesa parte corrente	1.039.796	41.896	11.516	0
Minori autorizzazioni spesa conto capitale	152.500	106.700	12.900	0
Maggiori entrate correnti	226.100	231.000	231.000	0
Maggiori entrate conto capitale	0	0	0	0
Copertura residuale parte corrente	291.800	0	0	0
Copertura residuale conto capitale	155.700	144.000	144.000	0
differenza oneri testo iniz.-finale decreti-legge	580.850	356.580	256.400	236.900
iniziativa parlamentare	11.700	0	0	0
iniziativa governo	1.745.079	526.409	402.234	382.734
Totale, di cui:	1.756.779	526.409	402.234	382.734
conversioni D.L.	1.743.250	524.580	400.400	380.900
Disegni di legge ordinari	13.529	1.829	1.834	1.834

DECRETI - LEGGE ALL'ESAME DEL PARLAMENTO al 30 aprile 2011							
Per ogni provvedimento la prima riga indica l'onere complessivo (per ogni anno e a regime); la seconda e la terza forniscono la disaggregazione fra onere in c/capitale; le righe successive evidenziano le diverse forme di copertura divise in parte corrente ed in conto capitale							
DL		Titolo (sintesi)	Oneri in migliaia di euro			a regime	Note
			2011	2012	2013		
27 del 26.03.2011	Gov	Corresponsione di assegni una tantum al personale delle Forze di polizia, delle Forze armate e dei vigili del fuoco	115.000	115.000	115.000		
		<i>spesa corrente</i>	115.000	115.000	115.000		
		<i>spesa in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. c. capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>	115.000	115.000	115.000		
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>					
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					
34 del 31.03.2011	Gov	Disposizioni urgenti per la cultura, in materia di incroci stampa-TV, di nucleare, di partecipazioni della Cddpp e di enti del SSR Abruzzo	281.900	326.900	326.900	236.900	
		<i>spesa corrente</i>	281.900	326.900	326.900	236.900	
		<i>spesa in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. c. capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>	281.000	326.000	326.000		
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>	900	900	900		
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					

37 del 11.04.2011	Gov	Disposizioni urgenti inerenti le consultazioni referendarie del giugno 2011	700				
		<i>spesa corrente</i>	700				
		<i>spesa in conto capitale</i>					
		<i>Fondo spec. parte corrente</i>					
		<i>Fondo spec. c. capitale</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa parte corrente</i>					
		<i>Minori autorizzazioni spesa conto capitale</i>					
		<i>Maggiori entrate correnti</i>					
		<i>Maggiori entrate conto capitale</i>					
		<i>Copertura residuale parte corrente</i>	700				
		<i>Copertura residuale conto capitale</i>					

TOTALI	2011	2012	2013	a regime
onere complessivo	397.600	441.900	441.900	236.900
spesa corrente	397.600	441.900	441.900	236.900
spesa in conto capitale	0	0	0	0
Fondo spec. parte corrente	0	0	0	0
Fondo spec. c. capitale	0	0	0	0
Minori autorizzazioni spesa parte corrente	115.000	115.000	115.000	0
Minori autorizzazioni spesa conto capitale	0	0	0	0
Maggiori entrate correnti	281.000	326.000	326.000	0
Maggiori entrate conto capitale	0	0	0	0
Copertura residuale parte corrente	1.600	900	900	0
Copertura residuale conto capitale	0	0	0	0

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico sulla url <http://www.senato.it/documentazione/bilancio>